



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia Regg. UE 611-615/2014

## BOLLETTINO OLIVO del 26-06-2018

### FASE FENOLOGICA

#### Accrescimento frutti

L'allegagione è conclusa in pressoché tutti gli areali.

Si nota una leggera cascola su praticamente tutte le varietà coltivate in Lombardia.

Il fenomeno sino ad ora non desta preoccupazione, tuttavia i nostri tecnici stanno monitorando se tale situazione sia riconducibile al caldo dei giorni passati o vi siano altri fattori in gioco.

Viste l'assenza di precipitazioni previste per i prossimi giorni, ricordiamo che risulta di fondamentale importanza la corretta e piena disponibilità idrica nel suolo dal periodo di fioritura sino al periodo di indurimento del nocciolo.

Consigliamo di procedere ad un'irrigazione di circa 20 litri/settimana nei terreni molto sciolti o negli impianti giovani (da 1 a 5 anni).



Figura 1\_Olivo in fase di accrescimento frutti.



Figura 2\_Cascola dei frutti del 2017 e ad oggi presente in misura limitata nel 2018

### INTERVENTI COLTURALI

#### FREDDO

Ancora oggi si segnalano in alcuni areali danni da freddo tardivi, principalmente su varietà Frantoio, Sbresa e Casaliva. Si può notare nelle figure 2 e 3, come all'interno delle lesioni provocate dal freddo si sia instaurato un fortissimo attacco di Rogna (*Pseudomonas savastanoi*) che, ostruendo meccanicamente i vasi linfatici, ha portato a disseccamento anche intere branche. Da evidenziare che in alcuni areali questo danno ha portato al deperimento di molte piante delle varietà sopra citate.

Si consiglia di intervenire rimuovendo le porzioni disseccate ed intervenire con un prodotto rameico al fine di disinfettare i nuovi tagli.



Figura 2 e 3\_Branchette lesionate dal freddo con severo attacco di *Pseudomonas savastanoi*.



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia Regg. UE 611-615/2014

## GESTIONE DEL TERRENO

Si raccomanda di effettuare con regolarità, gli sfalci degli oliveti con inerbimento permanente, in modo da controllare agevolmente le infestanti e da ridurre al minimo l'evapotraspirazione delle stesse. Ricordiamo infatti che l'acqua evapotraspirata dal manto erboso sottostante la chioma può provocare un'umidità relativa molto elevata andando a favorire lo sviluppo di funghi quali Antracnosi, Cicloconio, Piombatura, etc

## CONCIMAZIONE AZOTATA DI PRODUZIONE

Si rimanda al bollettino precedente per dettagli relativi alla concimazione azotata.

## CONCIMAZIONE FOGLIARE CON BORO

Si rimanda al bollettino precedente per dettagli relativi alla concimazione fogliare con boro.

## **TRATTAMENTI FITOSANITARI**

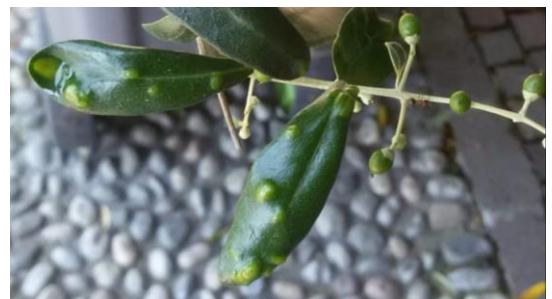
### FUNGHI

Si rimanda al bollettino precedente per i dettagli relativi ad i trattamenti contro i patogeni fungini.

### INSETTI

#### CECIDOMIA DELLE FOGLIE

Si segnalano attacchi da parte di *Dasineura oleae*. Il danno diventa di importanza rilevante superato il 30% delle foglie colpite, pertanto consigliamo di non intervenire se non in casi di elevati attacchi. Da sottolineare la presenza di numerosi insetti antagonisti di questa cecidomia che, come nel caso di alcuni imenotteri, parassitizzano la larva all'interno della galla. Nei confronti di trattamenti insetticidi si consiglia di contattare il tecnico di zona per la scelta del principio attivo più idoneo.



**Figura 4\_Foglie colpite da *Dasineura oleae*.**

#### OZIORRINCO

Viene segnalata la presenza di oziorrinco (*Otiorrhynchus cribricollis*) soprattutto in oliveti ai margini di boschi.

Il danno di questo insetto è di tipo meccanico provocando una rosione ai margini delle foglie. L'entità delle rosioni è solitamente trascurabile e può essere contenuta avvolgendo il tronco con materiale in cui l'insetto possa intrappolarsi (es. lana di vetro). Questo coleottero, infatti, non è dotato di strutture adatte al volo, pertanto risale l'ulivo sino a giungere in prossimità delle foglie per divorarle, a volte anche voracemente.



**Figura 5\_Metodo di contrasto all'oziorrinco tramite l'utilizzo di lana di vetro.**



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia  
Regg. UE 611-615/2014

La preoccupazione dell'olivicoltore deve sorgere in caso di attacchi severi o di giovani impianti a causa dell'eliminazione di superficie fotosintetica.

#### CIMICE ASIATICA

I nostri tecnici segnalano una schiusura delle uova di *Halyomorpha halys*. Si è riscontrata presenza di neanidi al primo e secondo stadio. Ricordiamo che le evidenze scientifiche non indicano danni da parte di questo pentatomidae su olivo.

**Chiunque riscontrasse particolari sintomatologie nei propri oliveti, come disseccamenti improvvisi e repentini degli apici o di intere porzioni di pianta, è vivamente pregato di contattarci al fine di programmare un sopralluogo.**

Per ogni dubbio, o per ulteriori informazioni contattare i tecnici AIPOL scrivendo a: [info@aipol.bs.it](mailto:info@aipol.bs.it) o telefonando allo 0365/651391.